

LAPISLAZZULI

(silicato doppio di Alluminio e di Sodio)



Riguardo la precipitazione del lapislazzuli si riferisce all'antico modo di preparazione non più in uso.

In effetti la polvere di lapis veniva miscelata ad una parte di mastice, cera, resina, olio di lino.

Essiccata la pasta in teli si macinava nuovamente, veniva poi sciolta in acqua e lasciata precipitare.

La prima parte e l'ultima che precipitava erano meno pregiate delle parti intermedie che risultavano più brillanti.

Chiaramente quelle lavorazioni non vengono più praticate e si effettua la macinazione integrale del materiale selezionando a secco le parti più o meno pregiate.

18/07/24

I consigli e le indicazioni di questa scheda tecnica sono forniti in base alla nostra esperienza, hanno carattere indicativo e non possono impegnare la nostra responsabilità. L'applicazione dei prodotti ha luogo al di fuori del nostro diretto controllo, l'utilizzatore si assume quindi ogni responsabilità derivante dall'uso. Il nostro servizio tecnico è a disposizione per fornire tutte le ulteriori notizie necessarie.